

Direzione

Class. 6.3 Fascicolo:2018.3.43.14

Spettabile

Comune di Brescia
Piazza Loggia, 1
25121 Brescia (BS)
Email: protocollogenerale@pec.comune.brescia.it

Oggetto : Contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP “Azienda Agricola LE CAMPANE di Rocco Alessandro e Stefano” in variante al Piano delle Regole del PGT – Comune di Brescia

Preso atto dell'avvio, della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP “Azienda Agricola LE CAMPANE” e della avvenuta pubblicazione del Rapporto Preliminare sul SIVAS della Regione Lombardia in data 17 gennaio 2018, si trasmette il contributo di competenza alla cui lettura si rimanda.

Si precisa che il presente contributo fa riferimento unicamente alla **verifica di assoggettabilità alla VAS**.

Al fine della semplificazione amministrativa il parere in campo edilizio, relativamente a piani di lottizzazione e simili, permessi di costruire, DIA/SCIA edilizie, regolamenti Edilizi, Opere pubbliche (esclusi i cimiteri) e progetti presentati al SUAP non è previsto da alcuna normativa specifica pertanto non sarà reso. In tale contesto deve essere intesa la volontà da parte dell'Agenzia di non appesantire, né dal punto di vista dei tempi né dal punto di vista dell'onere economico per imprese/Enti, procedimenti nell'ambito dei quali le normative di settore non prevedono un ruolo specifico a carico di ARPA.

Distinti saluti.

*Il Direttore dei Dipartimenti
di Brescia e Mantova*
MARIA LUISA PASTORE

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Luisa Pastore.
P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m_don@arpalombardia.it)
Funzionario incaricato: Lanfranchi Emiliana(e.lanfranchi@arpalombardia.it)

E

COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0026752/2018 del 07/02/2018

Firmatario: MARIA LUISA PASTORE

OGGETTO: Contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP “Azienda Agricola LE CAMPANE di Rocco Alessandro e Stefano” in variante al Piano delle Regole del PGT – Comune di Brescia.

Il Comune di Brescia, con D.G.C n. 586 del 3.10.2017 e Determina Dirigenziale 2840 del 29.11.2017, ha dato avvio ad una variante puntuale dello strumento urbanistico comunale volta alla modifica di un'area Rurale periurbana di pertinenza dell'Azienda Agricola “LE CAMPANE”, di proprietà dei Sigg. Rocco Stefano e Alessandro. Le aree di proprietà dell'azienda agricola hanno una superficie pari a circa 37.500 mq., sono localizzate in via Campane, e sono individuate dal vigente PGT **in area rurale periurbana**. La variante riconosce a tale area le caratteristiche di **azienda agricola strategica** al fine di consentire l' ampliamento dell'attività agricola esistente.

L'azienda in parola, specializzata nell'arboricoltura da frutto, intende realizzare un nuovo fabbricato agricolo al fine di soddisfare i requisiti produttivi/normativi necessari al proseguimento dell'attività . La produzione, la conservazione e lo stoccaggio e vendita dei prodotti coltivati e trasformati in loco , esercita attualmente al piano terra e nell'interrato del fabbricato esistente, verrebbe trasferita nella nuova struttura in progetto liberando gli spazi necessari alla creazione di una seconda unità abitativa con un aumento di 55 mq .di superficie coperta. Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione di una struttura che si sviluppa con un unico piano fuori terra da utilizzare per la conservazione dei prodotti agricoli (celle-frigo), area stoccaggio, confezionamento in cassette di legno, vendita diretta dei prodotti (filiera corta a Km 0) e area di lavorazione di marmellate e conserve (attività che attualmente viene svolta altrove).

Gli approfondimenti delle singole tematiche ambientali affrontati nella variante, sono stati realizzati considerando il patrimonio di dati a disposizione del Comune di Brescia sottoponendo il progetto a coerenza interna ed esterna.

Si ritiene che le valutazioni riportate nel Rapporto Preliminare in merito agli aspetti ambientali e territoriali, siano sufficientemente complete e consentano di escludere incompatibilità territoriali o particolari criticità ambientali connesse all'attuazione della Variante in esame, di seguito si riportano alcuni elementi da considerare nell'attuazione dell'ambito:

L'azienda agricola è posta a Nord del Cimitero di San Bartolomeo che ha all'intorno una fascia di rispetto di 50 metri come previsto dal Piano cimiteriale comunale approvato con DCC 90 del 29.11.17. Il fabbricato in espansione non coincide con la fascia di rispetto tuttavia il perimetro complessivo dell'azienda ricade in parte nell'area di vincolo. Si richiamano a tal proposito le normative di settore in vigore ove si precisa che nella fascia minima dei 50 metri è consentita (fatta salva la realizzazione di opere di urbanizzazione) la sola realizzazione di “aree a verde, parcheggi e relativa viabilità, servizi connessi con l'attività cimiteriale”, specificando che per opere di urbanizzazione si ritiene debbano considerarsi unicamente la viabilità i parcheggi e i sotto-servizi a servizio del cimitero o degli edifici preesistenti.

All'interno del lotto di proprietà dell'azienda si rileva una antenna di telefonia. Si ricorda che la stazione radio-base per la telefonia cellulare, costituisce una sorgente di radiazioni elettromagnetiche ad alta frequenza. La presenza di impianti radio-base, che determina un vincolo alla fruizione del territorio, implica la definizione di volumi di rispetto in cui non possono essere realizzati nuovi edifici né

l'elevazione di edifici già esistenti adibiti a permanenza di persone superiore a 4 ore giornaliere. È necessario pertanto valutare, mediante analisi dell'impatto elettromagnetico dell'impianto, le limitazioni da porre alle volumetrie che saranno edificate nell'area in esame, in modo da evitare l'insorgenza di incompatibilità.

L' area è inclusa nel tessuto urbano cittadino ed è servita dalla rete fognaria comunale; il rapporto preliminare non ha indagato il tema del fabbisogno idrico dell'azienda e l'aspetto dell'utilizzo dell'acqua potabile ed eventuali cicli produttivi di riutilizzo della stessa.

Lo studio geologico include l'area nella classe di fattibilità geologica 2 con modeste limitazioni e in Classe 5 di sensibilità paesistica molto alta.

La zonizzazione acustica del Comune di Brescia inserisce l'area in oggetto classe III "Aree di tipo misto". Si evidenzia la necessità di porre particolare attenzione al posizionamento delle unità esterne dei sistemi di condizionamento/refrigerazione che deve garantire la massima distanza possibile tra impianti/attività rumorose e funzioni sensibili limitrofe esistenti o previste.

In riferimento al tema del traffico si concorda sul fatto che che la variante non comporterà impatti aggiuntivi al sistema mobilità in quanto l'attività è già a esistente.

Si raccomanda infine di porre particolari attenzione e cautele al previsto deposito/stoccaggio di fitofarmaci e dei loro coadiuvanti all'interno dell'azienda agricola, massimizzando il livello di accorgimenti e di adempimenti da adottare in funzione anche dei quantitativi massimi stoccati, ponendo in atto tutte le misure precauzionali per un corretto impiego da un punto di vista sanitario, agricolo ed ambientale.

Si richiamano a tal proposito i requisiti riguardo agli stoccaggi dei prodotti fitosanitari definiti nell'allegato VI.1 del PAN (Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) approvato con il DM 22/01/2014.